



COMUNE DI POZZONOVO

Provincia di Padova

—00000—

Copia Albo

N.	1
Del	14/03/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Sessione Ordinaria Seduta chiusa al pubblico di **Prima Convocazione**

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL D. LGS.VO 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2018 - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE O VALORIZZARE.

L'anno **duemilaventi**, addì **quattordici** del mese di **marzo** alle ore **14:15**, nella Sala Consiliare presso la Sede Municipale di Via Roma n. 29, si è riunito il Consiglio Comunale del Comune di Pozzonovo nelle persone dei signori:

Nominativi	Presenti	Assenti	Nominativi	Presenti	Assenti
LAZZARINI Arianna	X		VANZAN Simone	X	
LUSIANI Raffaele	X		VERZA Federico	X	
PIVA Enrico		X	RIOLFATTO Domenico	X	
ROCCA Paola	X		PETRUCCI Giuseppe		X
SADOLCO Roberto	X		PICCOLO Paolo	X	
SANDANO Roberto		X	GALZIGNATO Luca		X
TOSO Giovanni	X		Totale	9	4

Assiste alla seduta, in qualità di verbalizzante, la dott.ssa Danila Iacometta, Segretario Comunale Comunale.

La sig.ra LAZZARINI Arianna, in qualità di Sindaco e Presidente dell'Assemblea, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e previa designazione a scrutatori dei signori: Lusiani, Toso, Riolfatto quindi invita l'Assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio comunale n.17 del 27/03/2015, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento periodico ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 175/2016 – il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, T.U.P.S. come rinnovato dal decreto delegato 16.06.2017 numero 100, ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1 c. 612 della L. 190/2014;

Visto che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

–esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;

–ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

Rilevato che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il **30 settembre 2017** il Comune ha effettuato una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27/09/2017 ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.Lgs 19 agosto 2016 n.175 – Ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazione da alienare"

Tenuto conto che il suddetto piano è stato attuato in ogni sua parte e non risulta la necessità di alcun adeguamento periodico.

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A, sul modello della deliberazione della corte dei conti n.19 del 19 luglio 2017, dalla quale si desume che non vi sono modifiche rispetto a quanto già comunicato nel 2017;

Dato atto della propria competenza all'approvazione del presente atto ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, o che di converso non sia necessario alcun aggiornamento, esito che comunque deve essere comunicato sia al MEF che alla Corte dei Conti;

Rilevato che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

Tenuto conto del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica;

PROPONE

1) Di prendere atto e approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2018, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che del presente atto costituisce parte integrante e sostanziale e rappresenta aggiornamento del "piano operative di razionalizzazione" dando atto che non risulta necessario alcun adeguamento al piano delle partecipazioni approvato nel 2017.

2) di procedere all'invio delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'apposito applicativo;

- 3) di incaricare i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
- 4) che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- 5) che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art.17,D.L. n. 90/2014, e s.m.i, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e smi;
- 6) che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e alla struttura di cui all'art. 15 del T.U.S.P;
- 7) che la presente deliberazione consiliare venga pubblica nell'apposita sezione di amministrazione trasparente del sito istituzionale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad avvio dei lavori consiliari, il consigliere Domenico Riolfatto, poiché tutta la documentazione è stata consegnata ai consiglieri e stante il momento emergenziale, propone di mettere al voto la proposta, senza dilungarsi più di tanto.

Il Sindaco Arianna Lazzarini accoglie la proposta precisando che tutti conoscono la delicatezza del periodo. E' una emergenza veramente impegnativa, tuttavia è fondamentale l'approvazione del bilancio, che ci consentirà di assumere iniziative volte al bene della collettività ed a superare il limite dei dodicesimi. Dopo un confronto con il prefetto è stato deciso di celebrare il Consiglio a porte chiuse: questo consiglio è indispensabile per avviare iniziative a sostegno delle famiglie. Un ringraziamento a tutti i consiglieri che hanno compreso lo spirito della convocazione e oggi sono qui, a fianco dell'Amministrazione, a fianco della collettività.

Un ringraziamento a tutti coloro che sono stati presenti in queste settimane non facili, la dottoressa Cristina Frezzato, la dottoressa Ida Veronese, la signora Chiara Masiero, il dottor Andrea Benetti nostro revisore del Conto che è presente.

Siamo una grande famiglia, ma abbiamo pochi dipendenti, la forza della loro presenza ha consentito di fare quel che è stato fatto.

Vista la proposta di deliberazione comprensiva dei pareri espressi dai responsabili dei servizi attestanti la regolarità tecnica;

Ritenuto di approvare la presente proposta di deliberazione senza alcuna modificazione e/o integrazione;

Dato atto che si procede alla votazione in forma palese;

Risultano presenti n. 9 Consiglieri, ottengono voti favorevoli n. 9;

Con voti espressi per levata di mano, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, proclama l'esito della votazione

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata e che si intende qui integralmente trascritta senza alcuna modificazione e/o integrazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, considerata l'urgenza di adottare il presente provvedimento approva con separata votazione e con i seguenti risultati, espressi per levata di mano, dai 9 consiglieri presenti e votanti, con l'assistenza degli scrutatori, proclamando il seguente risultato reso per levata di mano: favorevoli 9;

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Allegato A

Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Pozzonovo partecipa al capitale delle seguenti società:

- **Acquevenete Spa (ex Centro Veneto Servizi S.p.A)** con una quota del **1,15%**.

Forma giuridica: società per azioni; oggetto sociale: produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art.4, co.1); sede in Monselice (PD), via C. Colombo n. 29/A; codice fiscale e partita IVA: 00064780281; numero rappresentanti del comune: nessuno; trattamento economico dei componenti il CDA: € 70.643,00 annui lordi complessivi, da versare all'amministrazione titolare della partecipazione come previsto dall'art. 4, comma 4, del D.L. 06.07.2012 n. 95/2012 convertito in legge n.135/2012; onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio del Comune: nessuno.

Per completezza, si ricorda la partecipazione alle seguenti tre società e a un Consorzio già sciolte e in **liquidazione**: la partecipazione, nella misura dello **0,058%**, al capitale della società **ATTIVA S.p.A.**, Agenzia per la trasformazione territoriale in Veneto S.p.A., con sede in Bagnoli di Sopra (PD), in piazza Martiri d'Ungheria n. 1, codice fiscale 80009390289, e partita IVA 00877590281; la partecipazione, nella misura dell'**1,54%**, al capitale della società **Urbania S.p.A.**, con sede in San Pietro Viminario (PD), via G. Marconi, codice fiscale e partita IVA 03348300280; la partecipazione, nella misura dello **0,178%**, al capitale della società **Progetto Salvaguardia Ambiente S.p.A.**; la partecipazione, nella misura dell'**1,3641%**, al capitale del **Consorzio Padova Sud**.

La partecipazione, nella misura del 16,41%, al capitale della società **Adige Servizi S.r.l.** è stata **dismissa nel 2017 (decisione dell'assemblea dei soci attestata dallo Studio Notarile Crivellari di Stanghella in data 14/12/2017).**

Acquevenete S.p.A. (ex Centro Veneto Servizi S.p.A.)

L'attività di Acquevenete S.p.A. riguarda i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutte le loro fasi concernenti l'attingimento dell'acqua grezza, la potabilizzazione, la distribuzione, nonché il trattamento delle acque reflue.

L'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi nasce il **26/11/1993** in seguito alla fusione dei seguenti tre Consorzi acquedottistici: Consorzio Acquedotto dell'Adige, con sede in Monselice, comprendente 11 Comuni; Acquedotto Consorziale Conselvano – Roncayette, con sede in Conselve, comprendente 17 Comuni; Consorzio intercomunale per l'approvvigionamento idrico dei Comuni della Bassa Padovana, con sede in Este, comprendente 22 Comuni.

Con effetto 26/06/2003, a seguito della trasformazione dell'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi, è stata costituita Centro Veneto Servizi S.p.A., con durata prevista fino al 31/12/2043.

Acquevenete S.p.A. nasce con atto notarile del 9/11/2017, che ha formalizzato la fusione per incorporazione di Polesine Acque S.p.A., con efficacia a partire dal 1/12/2017.

Comuni gestiti: 108

Popolazione 515.000 abitanti

Superficie territoriale: 3.164 Km²

Estensione reti idriche: 7.145 Km

Estensione reti fognarie: 3.035 Km

Il consiglio di amministrazione è composto da cinque membri, di cui uno è presidente.

Il capitale sociale di Acquevenete S.p.A., è pari a € 258.398.589,00, rappresentato da n. 258.398.589 azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna, ed è interamente detenuto da 110 Amministrazioni comunali azioniste; il comune di Pozzonovo ne detiene **2.979.839,00, pari al 1,15%** del capitale sociale.

Utile di esercizio prima delle imposte, al 31.12.2018: € 3.247.000,00;

Utile di esercizio netto € 2.562.000;

Lo statuto sociale contempla l'affidamento della gestione "*in house providing*" ad Acquevenete S.p.A., da parte di due Ambiti Ottimali distinti: fino al 2038 per il territorio riferito all'ATO "Polesine" e fino al 2023 per quello di competenza dell'ATO Bacchiglione. Rientra pertanto nell'attività della Società la gestione degli impianti di potabilizzazione, delle reti idriche, fognarie e dei 107 impianti di depurazione dislocati sul territorio dei 59 Comuni soci.

Acquevenete S.p.A. detiene il totale capitale di Centro Veneto gestione acque S.r.l. unipersonale, società a responsabilità limitata interamente partecipata da Acquevenete.

La società ha per oggetto l'esercizio di servizi pubblici locali a rilevanza industriale, con prevalente riguardo al ciclo idrico integrato delle acque, come le attività di lettura contatori, elaborazione, stampa e consegna fattura, raccolta e smaltimento bottini civili, nonché la gestione della pubblica illuminazione nei Comuni Soci di Acquevenete S.p.A..

Capitale sociale: Euro 100.000,00, interamente detenuto da Acquevenete S.p.A., diviso in 100.000 quote del valore nomina di euro 1 ciascuna

Il Comune non detiene una partecipazione diretta nella Società. L'intero capitale sociale è detenuto dal Socio Unico Acquevenete S.p.A., a sua volta partecipato direttamente dal Comune.

II – Ricognizione partecipazione possedute - Individuazione partecipazione da alienare.

Acquevenete S.p.A. (ex Centro Veneto Servizi S.p.A.), per quanto sopra esposto, è una società che gestisce *servizi pubblici di interesse generale (art.4, co.1)*.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, peraltro non significativa, alla predetta Società.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Sindaco

F.to: LAZZARINI Arianna

Il Segretario Comunale

F.to: dott.ssa Danila Iacometta

*Documento prodotto in originale informatico
e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82*



COMUNE DI POZZONOVO

Provincia di Padova

---ooOoo---

PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 D.L. VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267

Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL D. LGS.VO 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2018 - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE O VALORIZZARE.

In merito alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata, la sottoscritta responsabile del servizio, esprime parere:

FAVOREVOLE

Pozzonovo, li 28/02/2020

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
DANILA IACOMETTA**

Firmato Digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82



COMUNE DI POZZONOVO

Provincia di Padova

---ooOoo---

PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 D.L. VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267

Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL D. LGS.VO 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2018 - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE O VALORIZZARE.

In merito all'attestazione sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto indicata la sottoscritta Responsabile del servizio ragioneria esprime parere:

FAVOREVOLE

Pozzonovo, li 02/03/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Cristina Frezzato

Firmato Digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82

Comune di POZZONOVO

Provincia di PADOVA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

VERBALE N. 4 DEL 02/03/2020

Il sottoscritto Andrea Benetti, Revisore Unico del Comune di Pozzonovo;

Vista la proposta di deliberazione per il Consiglio comunale avente per oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute", trasmessa dal Comune il 19 settembre 2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 del Tuel;

Visto l'esito della ricognizione effettuata delle partecipazioni possedute dall'Ente, come risultante dalla proposta sopra indicata e munita:

- del prescritto modello standard di rilevazione di cui alla Deliberazione della Corte dei Conti, sez. delle Autonomie, n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017;

- della relazione del Responsabile del Servizio finanziario;

Preso atto che l'Ente intende mantenere l'unica partecipazione societaria posseduta e precisamente:

- ACQUEVENETE S.P.A. con quota di partecipazione del 1,15% del capitale sociale per un valore nominale di euro 2.979.839,00;

Considerato che l'Ente motiva il mantenimento delle sopra richiamate partecipazioni sussistendo i presupposti di legge e che nessuna variazione è intervenuta rispetto al piano delle partecipazioni approvato nel 2017;

Visto il parere conforme del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", approvato col D.Lgs. 19.8.2016, n. 175;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

esprime

- parere favorevole sulla proposta di deliberazione sopra indicata;

invita l'Ente

- a monitorare attentamente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle società partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle relative spese;
- a verificare periodicamente i bilanci delle partecipate e a vigilare l'incidenza delle spese sul bilancio comunale, attuando le opportune scelte qualora emergessero diseconomie durante la gestione.

Pozzonovo, 02/03/2020

Il Revisore Unico
Benetti dott. Andrea


